

IL VACCINO ANTI DAZI? L'UNICITÀ DEI PRODOTTI

Marco Mandelli (Bper Banca): le imprese del territorio sono leader nell'export:
+5% nel 2024. Dal quotidiano alle acquisizioni, il modello «one stop shop»

Il tasso di sostituibilità delle produzioni italiane, dall'alimentare alla meccanica, al design, è molto basso. E questa è una garanzia
di **STEFANO RIGHI**

I dazi? «Parlando con gli imprenditori nostri clienti - dice Marco Mandelli, *chief Corporate & investment banking officer* del gruppo Bper Banca - i dazi annunciati dall'amministrazione Trump rappresenta una misurata preoccupazione. Il vero tema è legato alla fiducia e all'incertezza che caratterizzano questa fase. Soprattutto perché, come ha recentemente ricordato Valerio De Molli di The European House-Ambrosetti, a Cernobbio, l'offerta dei prodotti italiani si caratterizza per un fatto distintivo, non solo nell'alimentare, ma anche nella meccanica, nel design e in tutte le produzioni di eccellenza che nascono nel nostro Paese: i prodotti italiani si distinguono per un bassissimo grado di sostituibilità e questa è una qualità eccellente, che permette alle aziende italiane di affrontare anche una svolta inattesa, come i dazi, con un sufficiente grado di serenità e fiducia nel futuro».

L'ottimismo di Mandelli, in un momento attraversato da tensioni internazionali di natura geopolitica e da uno scenario instabile, deriva dall'osservazione sul campo e da alcuni rilievi sistemici.

Segnali

Nel primo trimestre 2025 Ucimu, l'as-

sociazione dei costruttori italiani di macchine utensili, ha rilevato che l'indice degli ordini di macchine utensili evidenzia un incremento dell'8,5 per cento rispetto al periodo gennaio-marzo 2024. Un risultato determinato esclusivamente dalla ripresa dell'attività dei costruttori sul mercato interno; negativa è stata invece la *performance* sul mercato estero. In particolare, gli ordini raccolti sul mercato domestico hanno segnato un incremento del 71,5 per cento, mentre la raccolta commesse oltreconfine è risultata in calo del 18,2 per cento. Un segnale importante, vista la strategicità delle macchine utensili nel sistema industriale: sono alla base della piramide produttiva.

La vicinanza alle aziende permette a Mandelli di avere il polso aggiornato della situazione. «Il nostro modello di servizio, che punta a fare di Bper Banca un *one stop shop*, visto che grazie alle dimensioni raggiunte dal gruppo siamo capaci di offrire una maggior gamma di prodotti, attraverso un modello nativo che ci permette di essere vicini alle imprese del territorio e in grado di affiancarle dalle problematiche del *day by day* fino alle tematiche legate alla crescita attraverso fusioni e acquisizioni, ci permette anche di dare il giusto rilievo a problemi che rischiano di apparire insormontabili. Un esempio che mi piace fare e che è estendibile a tutti i prodotti non particolarmente onerosi. Pensiamo al prosecco. La maggior parte del Prosecco entra negli Stati Uniti con un prezzo all'importazione attorno ai 5 dollari. Il 25 per cento di 5 dollari sono 1,25 dolla-

ri. Il Prosecco su quel mercato viene

venduto a
15 o 20
dollari alla
bottiglia:
secondo
voi se co-

sta 17 o 22 dollari qualcuno, su quel mercato, non lo compra più? E questo vale per tantissimi altri prodotti».

Ben più rilevante, secondo Mandelli, che cita dati dell'Ufficio studi di Bper Banca, sono gli effetti collaterali di quanto sta succedendo, in particolare il venir meno della fiducia dei consumatori che potrebbe portare a una pericolosa caduta dei consumi.

«La Lombardia e l'area di Monza e Brianza - dice Mandelli - sono tra le più dinamiche in Italia. Qui, in particolare, Bper ha spazi per crescere in un territorio che si connota per la presenza di una industria manifatturiera con una pronunciata vocazione all'export: nel 2024 le vendite all'estero dell'area di Monza e della Brianza sono cresciute del 5 per cento sull'anno precedente, solo Lodi in Lombardia ha saputo fare di più (11%), ma con valori assoluti più bassi. È un segnale importante per un'area forte di competenze che vanno dalla meccanica alla siderurgia, dal mobile e arredamento all'automotive e alla chimica». Una spinta che, unita alla diversificazione dei settori merceologici, consente di guardare con fiducia al proseguo dell'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oggi alle 18.30 Seconda tappa in Lombardia Ci sarà Pasini

Secondo appuntamento per *L'Economia d'Italia* e una nuova tappa in Lombardia. Il viaggio de *L'Economia del Corriere* alla ricerca delle filiere produttive più virtuose e dei distretti industriali più performanti del nostro Paese si sposta da Brescia a Monza. Quest'oggi all'Hotel de La Ville di Monza (e in streaming su *Corriere.it*), a partire dalle 18.30 si parlerà di come le imprese di quest'area si stanno muovendo in un contesto internazionale dominato da tensioni commerciali scatenate dagli Stati Uniti, con da-

Ospiti
Giuseppe Pasini,
presidente
di Feralpi
Group
e di Confindustria
Lombardia



zi prima imposti e poi ritirati, ma influenzato anche dal rallentamento economico della Germania, Paese con cui le imprese italiane numerosi rapporti d'affari, in vari settori.

A parlarne saranno diversi esponenti del mondo delle istituzioni e di quello imprenditoriale, a partire da **Paolo Pilotto**, sindaco di Monza, cui seguirà l'intervista a **Marco Mandelli**, *chief corporate & investment banking officer* di Bper Banca (vedi articolo a fianco).

Sarà poi **Giuseppe Pasini**, presidente di Feralpi Group e di Confindustria Lombardia, a fare una panoramica sullo stato attuale dell'economia regionale. L'intervento di **Antonio Ambrosiano**, *commercial director public* di Pfe, precederà la tavola rotonda con alcuni imprenditori lombardi, a cui verrà anche assegnato il Premio Bper Banca Valore Impresa, il riconoscimento che la banca assegna a piccole e medie imprese italiane che si distinguono per la loro resilienza, innovazione e crescita, con un focus sulla sostenibilità. Il premio sarà consegnato da **Luca Gotti**, responsabile direzione regionale Lombardia Ovest di Bper Banca, a **Giovanni Agostoni**, presidente di Icam, **Deborah Eleonora Ongis** e **Monica Alessandra Ongis**, socie e amministratrici delegate di Masperotech e **Letizia Zoia**, *sales manager* di Mollificio Bergamasco. Un'occasione per poter approfondire le strategie e i piani di aziende che continuano a crescere malgrado le tensioni internazionali.

Andrea Bonafede

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il volto

Marco Mandelli,
chief Corporate &
investment banking
officer del gruppo
Bper Banca